



PROGRAMMA DIDATTICO

Corso per l'abilitazione dei rilevatori da impiegare nelle attività di monitoraggio della beccaccia (*Scolopax rusticola*) nelle aree di svernamento mediante cane da ferma.

BIOLOGIA ED ECOLOGIA: Generalità: Sistematica, morfologia, distribuzione, stato di conservazione Ecologia: Struttura e dinamica di popolazione, ciclo biologico, comportamento, uso dell'habitat, alimentazione, fattori limitanti (Lezione in aula 2 ore);

GESTIONE: Quadro normativo e documenti di indirizzo: Leggi nazionali, Direttive europee, Convenzioni internazionali e piani di gestione faunistici Gestione venatoria: Prelievo venatorio in Italia e all'estero, basi biologiche della sostenibilità del prelievo, tecniche di prelievo, comportamento ed etica venatoria, protocollo "ondate di gelo"; Gestione de/l'habitat: Conservazione e miglioramento dell'habitat, ruolo delle aree protette (Lezione in aula 3 ore);

CINOFILIA: Standard morfologici e di lavoro delle razze da ferma, criteri di educazione ed addestramento, modalità di conduzione per il rispetto del Protocollo di monitoraggio (Lezione in aula 2 ore);

MONITORAGGIO: Distribuzione, consistenza struttura delle popolazioni e fenologia: Metodi per la determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni svernanti e nidificanti, indici basati sui dati di prelievo, protocollo per il monitoraggio mediante cane da ferma (Lezione in aula e dimostrazione pratica 3 ore);

ESAME DI ABILITAZIONE.

Questo Programma è quello trasmesso dall'ISPRA alle Regioni ed alla Province Autonome con nota prot. 17370 del 19 febbraio 2018 avente per oggetto "protocollo operativo nazionale per monitoraggio della beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma -2018".

Come previsto nel protocollo nazionale ISPRA, il corpo docente sarà composto da tecnici faunistici laureati in materie scientifiche pertinenti che potranno avvalersi delle competenze di un esperto giudice cinofilo afferente all'ENCI.

Il programma didattico, prevede lezioni teorico/pratiche di durata complessiva pari a 10 ore.

Per accedere alla prova finale i partecipanti dovranno aver seguito almeno il 90% delle ore di corso.

La verifica finale, volta ad accertare l'acquisizione delle competenze specifiche trattate durante il corso, deve prevedere una prova scritta con non meno di 30 domande a risposta multipla, un colloquio orale e una prova pratica; per il conseguimento dell'idoneità (votazione espressa in trentesimi), i candidati devono rispondere correttamente ad almeno l'80% delle domande e aver superato positivamente la prova orale e pratica.

Il Responsabile P.O.
Rag. Giuseppe Veneziani

Il Commissario Straordinario
P.a. Domenico Guerra